Gli avvenimenti sportivi

CALCIO — DOPPIO CONFRONTO TRA LE SQUADRE DI ROMA E GENOVA

Contro il Genoa tornerà a vincere la Lazio? La Roma di nuovo a Marassi [contro la Samp]

LA LEGA HA DECISO

Roma-Fiorentina si farà a Livorno

MILANO 10 — La gara Roma-Fiorentina, valevole per la sedicesima giornata di andata del campionato di divisione nazionale Serie «A» verrà disputata domenica 18 gennaio alle ore 14,30 sul campo neutro di Livorno.

A ratifica degli accordi intercorsi fra le società interessate, il commissario alla Lega nazionale ha autorizzato che la gara Livorno-Mestrina, valevole per la diciassettesima giornata d'andata del campionato nazionale di Serie «C», Girone «A» sia disputata sabato 17 gennaio 1959, con inizio alle ore 14,30.

Intanto da Milano si apprende che a causa delle squalifiche a Viani e Mazzola il dottor Mino Spadacini, vice presidente del Milan, attuale rappresentante della Federazione nella Commissione giudicante della Lega nazionale, si è dimesso da tale carica.

Una lettera in tal senso è stata indirizzata dallo Spadacini al Commissario della Federazione Bruno Zauli. Lo interessato, richiesto dai giornalisti di motivare l'improvvisa decisione ha detto: «Voglio soltanto dimostrare che un dirigente di società non può essere contemporaneamente pubblico accusatore nel massimo tribunale calcistico senza trovarsi in imbarazzo.

«Io penso che simile incarico debba essere assunto da persona estranea alla mischia; meglio se questi è un magistrato. All'atto della mia nomina, del resto, avevo fatto presente la particolare situazione di disagio in cui viene a trovarsi, in determinati casi, un dirigente di club. Ne ho avuto la prova in occasione della squalifica di Angelillo l'opposta parte, mi accusò infatti di averla ispirata. Invece non avevo nemmeno partecipato alla riunione, come avevo sistematicamente disertato tutte le precedenti».

BURINI farà oggi il suo esordio stagionale a Roma

Come si temeva la Lazio non è riuscita a cogliere nemmeno un punto nelle due trasferte consecutive di San Siro e dell'Appiano ove anzi ha finito per incassare un totale di otto reti, segnandone una sola (con Franzini contro il Padova).

È pertanto facile immaginare l'imperatrice da cui sono attesi i bianco-azzurri al loro ritorno all'Olimpico dopo due settimane di assenza vincere, anche se l'avversario è il Genoa «catenaccio» di Frossi, anche se la Lazio sarà ancora incompleta per le assenze di Fumagalli e Pivatelli.

Insomma l'incontro non si presenta dei più facili in partenza i bianco-azzurri dovranno dar fondo a tutte le loro energie ed alle loro possibilità tecniche per riscattare le due prove deludenti e per tornare a ridare a Roma delle grandi. Inutile augurarsi che il Genoa non scende certo all'Olimpico per fare il «matera so» ai laziali anche i rossoblù infatti sono a digiuno da due settimane (o meglio da tre incontri considerando che tra la disastrosa trasferta di Firenze e la scontitta interna subita ad opera del Milan hanno dovuto impattare nel recupero con la Roma) e pertanto cercheranno di ottenere ad ogni costo un risultato positivo anche per non finire nella zona bassa della classifica.

Come si vede allora ci da prevedere una partita accesa e combattuta. Forse anche di ampia attesa e ci auguriamo che — dopo gli incidenti di domenica causati da pochi scalmanati e pagati molto cari dalla Roma — gli sportivi sappiano esprimere il loro stato di animo attraverso un tifo intenso per i padroni di casa ma sempre contenuto entro i limiti della più cattiva corretta.

Sarà questa la migliore risposta che gli sportivi romani potranno dare a chi le accusa di immaturità portrà di predisporsi alla violenza sarà questo il modo migliore per dimostrare che gli incidenti di Roma Vis-andata Lazio sono determinati da pochi scalmanati e da una serie di cause eccezionali non ultima lo scadentissimo arbitraggio di Guaraschelli.

Il che ci porta anche ad augurare che il direttore di gara dell'incontro odierno sappia essere all'altezza della situazione sopprimendo sul nascere ogni accenno di duro duro ma senza tentennare e senza farsi prendere la mano dal nervosismo.

Insomma anche l'arbitro oggi sarà al centro dell'attenzione generale sarà un po' uno dei protagonisti della domenica sportiva, gli altri ruoli di primi attori essendo riservati a Burini (al suo esordio romano) ai rientranti Del Gratta e Janich al «Kamikaze» Ghezzi apparso in grandissima forma nelle ultime giornate, all'ex terzino nazionale Magnini, al sud americano Leopardi, al tanto discusso Barison nonchè ai due allenatori impegnati in un duello tattico che potrà risultare decisivo ai fini del risultato. Speriamo allora che sia l'attivo ad avere la meglio a Annibale.

R. T.

LAZIO — Ore 14,30

Lovati; Del Gratta, Lo Buono; Pozzan, Janich, Carradori; Bizzarri, Lagnin, Lozzi, Franzini, Burini.

Leoni; Robotti, Dal Monte, Pantaleoni, Barison; Leopardi, Carlini, Delfino; Magnini, Bruno, Ghezzi.

ARBITRO: Rigato di Mestre — GENOA

CLASSIFICA								
Milan	11	9	1	1	34	13	22
Fiorentina	11	8	5	1	11	15	21
Inter	11	7	1	3	37	20	18
Roma	11	7	1	3	27	17	18
Sampdoria	11	7	3	1	22	15	17
Napoli	11	5	7	2	16	12	17
Juventus	11	6	5	3	31	21	17
Padova	11	6	2	3	21	22	14
Lazio	11	5	1	4	16	20	11
Bologna	11	3	7	1	19	23	13
Genoa	11	4	5	5	19	26	13
Lanerossi	11	4	3	6	15	19	11
Spal	11	3	5	6	11	23	11
Triestina	11	2	5	7	12	17	9
Bari	11	2	5	7	15	26	9
Messina	11	2	5	7	11	30	9
Udinese	11	2	5	7	11	26	9
Torino	11	2	1	8	16	32	8

SU UNDICI INCONTRI HANNO OTTENUTO DUE SOLI PAREGGI

Avversa la tradizione agli incompleti giallorossi

Dubbi e perplessità suscitati dalla formazione schierata da Sarosi

(Dalla nostra redazione)

GENOVA 10 — Torna a Roma domani a Marassi, ad ore 2 pom. di domenica l'Infuocato «recupero» con i rossoblù. Proprio una settimana dopo l'incidente dell'Olimpico e sebbene stavolta a fronteggiare i giallorossi di Sarosi saranno bucerchiati della Sampdoria pure e logico che della partita si parli soprattutto a causa dei recenti avvenimenti.

Anche perchè a Roma si è cercato di nascondere il fumo di cui si è parlato prima, nel tempo trovando squalifiche Stucchi e Lojacono, ma non è stato possibile nascondere il fatto che Massei, Menegotti e Mazzia non hanno voluto continuare la partita. Quando invece tutto consigliava di mandare in campo Giuliano e Menegotti nel tuo ad evitare ulteriori conseguenze, si è preferito affidare i due ultimi partiti e la direzione della partita a Massei.

Insomma non sono pochi gli interrogativi suscitati da questa formazione giallorossa che non tiene conto che nella prima parte di sputate di dopo partita non è stata la Sampdoria a Roma ha avuto solo due parate, si è trattato di un compito da rompicapo obbligato per il tecnico Carpi il quale ha dovuto fare i conti con i Bizzarri, che sono sempre di più a parte, si sarebbe stato in momento di seconda [illegible] Lojacono [illegible] Sarosi [illegible] Menegotti [illegible] Non per [illegible] Roma [illegible] Menegotti [illegible] Massei [illegible] Genovese [illegible] provvedimento [illegible] sottoscritto [illegible] Efficacia del comportamento [illegible] Roma [illegible] Fiorentina [illegible] Roma [illegible] Fiorentina [illegible] Roma [illegible] Fiorentina